

ABSTRACT BOOK

P16 VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA GESTIONE DEL DOLORE DA PARTE DEGLI
INFERMIERI

G. Degan⁽¹⁾, A. Luciani⁽¹⁾, A. Gyra⁽¹⁾, C. Marzilli⁽²⁾, L. Pietropaoli⁽¹⁾, M. Vespasiano⁽¹⁾, F. Marinangeli⁽²⁾
⁽¹⁾ Università G. D'Annunzio, Chieti, ⁽²⁾ Università dell'Aquila, L'Aquila

INTRODUZIONE

Sebbene vi sia una presa di coscienza sempre maggiore sull'importanza del sintomo dolore, il suo trattamento farmacologico è ancora spesso inadeguato: una inadatta gestione del paziente con dolore riflette una scarsa conoscenza di questo importante sintomo. La corretta valutazione e gestione del dolore non può prescindere da competenze adeguate da parte del personale Infermieristico: sono infatti gli infermieri che, più di altre figure professionali, svolgono un ruolo chiave di interfaccia tra medico e paziente, essendo a stretto contatto con quest'ultimo¹⁻⁴. Questo articolo valuta le conoscenze infermieristiche su alcuni aspetti della gestione del dolore.

MATERIALI E METODI

A 38 infermieri professionali in servizio presso vari ospedali d'Abruzzo è stato somministrato il Knowledge and Attitudes Survey Regarding Pain (KASRP), un questionario validato impiegato in vari studi⁵⁻⁶ costituito da 22 domande con risposta vero-falso, 13 domande a risposta multipla e 2 case studies comprendenti 2 domande ciascuno. Il questionario è stato somministrato in forma cartacea senza la raccolta di informazioni personali (età, sesso, reparto di provenienza, anni di servizio etc.).

RISULTATI

I risultati sono stati confrontati con analoghe indagini condotte a partire dal 19954. Miglioramenti sulla conoscenza del dolore e dei farmaci oppiacei, in termini di dosaggi, effetti collaterali e probabilità di sviluppare dipendenza sembrano esserci stati. Tuttavia, la preparazione degli infermieri è ancora carente: meno del 14% degli intervistati conosce la via di somministrazione raccomandata per gli oppioidi nel paziente con dolore persistente da cancro, il 46% sovrastima il rischio di depressione respiratoria in pazienti in terapia stabile con oppioidi. Meno dell'8% sa che pazienti con dolore severo possono comunque riuscire a dormire e quasi il 45% non sa che la morfina è il farmaco di scelta nel trattamento del dolore oncologico moderato/severo. Inoltre dai due case studies proposti risulta che più dell' 84% degli infermieri si asterrrebbe dall'aumentare la dose di oppioide, nonostante la prescrizione medica, qualora questa si rivelasse inefficace e in assenza di effetti collaterali.

CONCLUSIONI

Il sottotrattamento e la mancanza di adeguate conoscenze sulla gestione del dolore, soprattutto nel paziente oncologico, sono stati evidenti per circa due decenni. Tuttavia i risultati delle indagini sulle attuali conoscenze degli infermieri suggeriscono che gli sforzi educativi sono stati utili e dovrebbero continuare.

Bibliografia

1. Abbott FV, Gray-Donald K, Sewitch MJ. The prevalence of pain in hospitalized patients and its resolution over six months. *Pain* 1992;50:15-28.
2. Visentin M, Zanolin E, Trentin L, Sartori S, de Marco R. Prevalence and treatment of pain in adults admitted to Italian hospitals. *Eur J Pain* 2005;9:61-67.
3. Zanolin M., Visentin M., Trentin L, Saiani L, Brugnoli A, Grassi M. A Questionnaire to Evaluate the Knowledge and Attitudes of Health Care Providers on Pain. *J Pain Symptom Manage* 2007; 33:727-736
4. McCaffery M., Ferrell BR., Nurses' Knowledge of Pain Assessment and Management: How Much Progress Have We Made? *J Pain Symptom Manage* 1997; 14(3):175-188.
5. Mocerri JT, Drevdahl DJ. Nurses' knowledge and attitudes toward pain in the Emergency department. *J Emerg Nurs* 2014;40:6-12.
6. Lui LYY, So WKW, Fong DYT. Knowledge and attitudes regarding pain management among nurses in Hong Kong medical units. *Journal of Clinical Nursing* 2008 17, 2014-2021.